

Tendenze nella metropoli

Scoppia la bici-mania e Milano scopre un nuovo business

Dai pony agli artigiani delle due ruote vintage

Sono più di 30mila. Secondo Ciclobby che ogni anno registra i passaggi delle biciclette in diversi punti della città, i ciclisti a Milano sono 30.700, ossia il 7,89% in più dello scorso anno e il 12,38% sul 2008.

Nonostante le piste ciclabili siano poche e mal collegate, nonostante le auto siano poco rispettose verso le due ruote, ai milanesi piace pedalare. E lo dimostra anche il successo del bike sharing, che con i suoi 12.500 abbonati annuali e una media di 5mila prelievi quotidiani, ha registrato un aumento annuo del 18 per cento.

Bici-mania, insomma. Che come tutti i fenomeni di moda ha i suoi stili, i suoi riti, i suoi luoghi: i manager preferiscono l'inglese Brompton, la pieghevole che dalla City è sbarcata in zona Tortona con un lussuoso showroom, dove si

trovano anche valigette e ventiquattrore da agganciare. I professionisti puntano invece ai modelli vintage che nuovi artigiani personalizzano con sellini in cuoio e freni a bacchetta: uno fra tutti, Orco Cicli, in zona Isola. Solo all'apparenza una vecchia bottega, i soci sono quattro professionisti - un consulente, un architetto, una ceramista - che hanno scritto anche un libro, *La macchina perfetta. Teoria, pratiche e storie della bicicletta* (il Saggiatore).

I giovani, invece, sono fan del modello a "ruota fissa": fra i punti di ritrovo, la Ciclistica, un'officina nata da un blog di cultori un paio di anni fa e dove la sera prima di chiudere la serranda ci si saluta bevendo un spritz al Select. Vecchi mestieri che rinascono sull'onda di una nuova mobilità. Come il postino in bicicletta, che non è

più quello della pubblicità che ad ogni consegna si ferma per mangiare una fetta di torta, ma col nome di Urban Bike Messenger ha il brand accattivante, la bici performante e i polpacci da atleta per saettare da un punto all'altro della città tanto da far concorrenza ai pony express in motorino: «Lo staff è composto da 7 persone, ma nei periodi di grande richiesta possiamo accedere al nostro database dove si sono iscritti centinaia di aspiranti corrieri» dice Roberto Peia che tre anni fa si è inventato il servizio, come racconta nel suo volume *Tutta mia la città. Diario di un bike messenger* (Ediciclo). «Scegliamo ragazzi che sanno muoversi in bicicletta, aggiustare una gomma forata e nel week end si divertono a macinare chilometri nel verde». L'impresa, con 200 clienti, si è allargata al delivery



Su due ruote. Urban Bike Messenger effettua consegne a domicilio

30.700

I ciclisti a Milano. Secondo Ciclobby sono aumentati del 7,9% dallo scorso anno

22%

In Lombardia. È la quota locale di mercato su un totale italiano di vendite che sfiora 1,8 milioni

food con il servizio Velofood che riunisce ristoranti, botteghe alimentari e gastronomie per consegnare pasti a domicilio ma anche pacchi della spesa, ovviamente in bici. Sensibilità verde che non lascia indifferenti le aziende: la Comieco è stata premiata da Legambiente perché ha offerto ai propri addetti una bici aziendale, comprensiva di copertura assicurativa di responsabilità civile (l'Rc bici). Anche Banca Intesa ha messo a disposizione dei suoi dipendenti 130 biciclette, mentre Ikea, al posto di spumante e panettoni, a Natale ha regalato una due ruote ai suoi collaboratori. Intanto la Provincia di Milano ha istituito il Registro pubblico della bici: per iscriversi basta andare in una delle ciclofficine autorizzate (l'elenco si trova sul sito), che installano un microchip per permetterne l'identificazione in caso di furto e dà la possibilità di accesso a una polizza assicurativa. È allo studio anche un servizio di bici taxi, ma è stato bloccato da un regolamento comunale. Anche il mercato è ottimista: le vendite di bici, secondo l'Ancma (Associazione nazionale ciclo motociclo e accessori), è passata da 1,3 milioni del 2010 agli attuali 1,8 (il 22% in Lombardia). E per chi è abituato a pedalare la fatica non fa paura.

Alessandra Bonetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA